



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Casa Circondariale SMM Venezia

Protocollo n. 10214

Venezia,

17 2 MAG 2018

ALL'OSAPP
Segreteria Regionale

ROVIGO

ALL'ALSIPPE
Segreteria Regionale

VENEZIA

e, pc: AL PROVVEDITORATO REGIONALE
DELLA AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PADOVA

Oggetto: note n. 11/2018 Segr. Reg. del 23.3.2018 e n. 12/2018 Segr. Reg. del 13.4.2018.

Con riferimento alle note in oggetto, nel significare che su tematiche organizzative è stato indetto incontro sindacale per il prossimo 25 maggio, appare opportuno evidenziare quanto segue.

Come già comunicato in precedenti incontri, la questione della ristrutturazione delle rotonde del secondo e terzo piano, finalizzata alla revisione delle modalità di sorveglianza/gestione dei piani detentivi dei reparti destro e sinistro, continua ad essere seguita nelle procedure già attivate da tempo. In questo periodo è in corso l'intervento della MOF in esecuzione di due progetti approvati dalla Cassa delle Ammende; seguiranno, intersecandosi con essi, le opere tecnologiche a cura di ditta specializzata. In vista dell'assetto finale delle zone interessate, dovranno essere evidentemente concordate con le OO.SS. conseguenti nuove modalità operative.

Contemporaneamente è in corso la procedura di acquisto e di installazione in economia di altre telecamere di sorveglianza, finalizzate alla copertura di zone ancora oscurate, come le salette di socialità sui piani. Tali telecamere non andranno ad appesantire il lavoro in sala regia, ma avranno monitors terminali distribuiti tra i posti di servizio di riferimento.

Insieme si sta predisponendo l'occorrente per la riapertura del bar del personale, richiedente tra l'altro anche lavori edili di risistemazione, e si sta dando corso ad altri vari progetti di tipo edilizio sempre finanziati dal Cassa Ammende.

Appare superfluo ricordare come gli isolamenti giudiziari e disciplinari, i provvedimenti di sorveglianza a vista, la ubicazione di soggetti non adatti al regime aperto e simili prescindano dalla materia organizzativa, trattandosi nella gran parte dei casi di disposizioni o condizioni oggettive cui far fronte. Al riguardo, in linea generale si può ipotizzare che, al di là di questioni di stretta sicurezza, un profilo significativo sia costituito da probabili problematiche psichiatriche di un certo numero di ristretti, non conosciute da questo personale e rispetto alle quali nell'attuale assetto, com'è noto, la materia nel suo insieme, la diagnosi e le iniziative terapeutiche sono demandate alle ULSS.

Non risulta che siano detenuti in questa sede soggetti appartenenti ad una tipologia non compatibile con le caratteristiche di questo Istituto, il quale peraltro è stato interamente ristrutturato al suo interno tanto da potersi definire tutt'altro che obsoleto nelle camere e negli spazi detentivi; resta, ed appare in aumento, il problema nel sovraffollamento, mai azzerato in questi anni nonostante i provvedimenti legislativi di deflazione.

Per tali ragioni di recente è stata avanzata richiesta di assegnazione ad altra sede di un certo numero di ristretti, ma nel frattempo le nuove carcerazioni hanno quasi annullato gli effetti di tale intervento; e sicuramente insufficiente rispetto alle necessità appare anche la capienza della sezione chiusa, nonostante il recente allontanamento di alcuni soggetti ivi allocati.

Singolare appare la richiesta di copia del regolamento di istituto da parte di chi conosce bene la situazione al riguardo in tutti gli istituti penitenziari, anche in relazione ai soggetti competenti alla formulazione ed approvazione dello stesso. In altri termini, come dappertutto il regolamento è stato formulato ed inoltrato, ma non è pervenuto riscontro; allo stesso modo era stato formulato ed inoltrato il precedente regolamento, mai approvato.

In ogni caso, le disposizioni organizzative che concernono la organizzazione del lavoro vengono sempre trasmesse alle OO.SS., le quali ne sono dunque pienamente a conoscenza.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
dott.ssa I. MANNARELLA